

inevidenza

Rottamazione-ter e quater

pag. 9

info**lavoro**

INAIL - Bando ISI 2022
Incentivi per le aziende
che investono in
sicurezza

pag. 12

inevidenza

Aumento della misura
massima del tasso di
interesse sul prestito
da soci e del dividendo.
Diminuisce la soglia
di deducibilità degli
interessi sul prestito da
soci. Emissione della
nuova serie "TF1"

pag. 8

info**lavoro**

Esoneri aziendali
per la certificazione
di genere

pag. 11

info**lavoro**

INPS: minimali e
massimali retributivi
per il 2023

pag. 12



Tregua fiscale, arriva la circolare con i chiarimenti. Fari accesi sulle definizioni agevolate della Legge di Bilancio 2023

Pronte le istruzioni per i contribuenti che intendono beneficiare delle misure di tregua fiscale previste dall'ultima Legge di Bilancio (legge n. 197/2022). Con una circolare "omnibus" (<http://bit.ly/3YkRNbj>), le Entrate illustrano tutte le possibilità e le modalità per usufruire delle norme agevolative volte a supportare imprese e famiglie nell'attuale situazione di crisi economica. La circolare di oggi segue quella sulla definizione degli avvisi bonari, pubblicata lo scorso 13 gennaio. In particolare, il documento di prassi contiene indicazioni sulla regolarizzazione delle irregolarità formali relative a imposte sui redditi, Iva e Irap commesse fino al 31 ottobre 2022, sul "ravvedimento speciale" previsto per le violazioni sulle dichiarazioni relative al periodo d'imposta 2021 e precedenti, sull'adesione e definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento e su come regolarizzare gli omessi pagamenti di rate dovute a seguito di acquiescenza, accertamento con adesione, reclamo o mediazione e conciliazione giudiziale. Il documento contiene inoltre indicazioni sulla cancellazione dei debiti minori di importo fino a 1.000 euro affidati all'Agente della riscossione dal 2000 al 2015 e sulla definizione agevolata dei carichi affidati dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022. Spazio inoltre alle indicazioni sulle misure in materia di contenzioso pendente (definizione agevolata delle controversie tributarie, conciliazione agevolata delle controversie tributarie innanzi alle Corti di giustizia tributaria, rinuncia agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di cassazione).

Come regolarizzare le irregolarità formali – Nel documento di prassi, l'Agenzia delle Entrate spiega che per regolarizzare le violazioni formali occorre versare una somma pari a 200 euro per ciascun periodo d'imposta cui si riferiscono le violazioni e rimuovere le irregolarità od omissioni.



inevidenza

Tregua fiscale, arriva la circolare con i chiarimenti. Fari accesi sulle definizioni agevolate della Legge di Bilancio 2023.	<i>pag. 1</i>
PSR 2014-2022. Tipologia di intervento 4.1.2 (P4). Finanziamento a fondo perduto a investimenti nelle aziende agricole finalizzati a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura.	<i>pag. 4</i>
Progetto PodcastStory. La nostra Liguria, il nostro futuro.	<i>pag. 5</i>
PSR 2014-2022. Tipologia di intervento 4.1.1 EURI. Finanziamento a fondo perduto per investimenti nelle aziende agricole. Innovazione.	<i>pag. 6</i>
Comune di Genova. Finanziamento a fondo perduto per favorire l'apertura di attività di artisti e artigiani non alimentari nel centro storico.	<i>pag. 8</i>
Aumento della misura massima del tasso di interesse sul prestito da soci e del dividendo. Diminuisce la soglia di deducibilità degli interessi sul prestito da soci. Emissione della nuova serie "TF1".	<i>pag. 8</i>
Generazione Terra - I nuovi interventi fondiari ISMEA dedicati ai giovani	<i>pag. 9</i>
Rottamazione-ter e quater	<i>pag. 9</i>
ISA 2023	<i>pag. 9</i>
Registratori telematici da adeguare alla lotteria istantanea	<i>pag. 10</i>
Tasse e diritti marittimi - aliquote in vigore tra il 1° febbraio 2023 e il 31 gennaio 2024	<i>pag. 10</i>
TURISMO - Al via il nuovo incentivo FRI-Tur - Domande dal 1° marzo 2023	<i>pag. 10</i>
Esoneri aziendali per la certificazione di genere	<i>pag. 11</i>
INPS: minimali e massimali retributivi per il 2023	<i>pag. 12</i>
INPS: proroga dell'esonero contributivo per i lavoratori dipendenti – chiarimenti	<i>pag. 12</i>
INAIL - BANDO ISI 2022 - Incentivi per le aziende che investono in sicurezza	<i>pag. 12</i>
Attività di promozione della conoscenza delle agevolazioni fiscali della legge Smuraglia - piattaforma telematica	<i>pag. 12</i>
D.L. N. 5/2023 - Riconferma del "Bonus benzina" fino a 200 euro ceduto dai datori di lavoro privati ai propri dipendenti per l'acquisto di carburanti	<i>pag. 13</i>
FLUSSI - Pubblicato il nuovo decreto per l'ingresso dei lavoratori stranieri. Domande dal 27 marzo 2023	<i>pag. 13</i>
Bonus figli disabili 2023. Domande dal 1° febbraio al 31 marzo 2023. Le istruzioni dell'INPS	<i>pag. 14</i>
PROSSIME SCADENZE	<i>pag. 14</i>

inolavoro

inscadenza

Redazione
Barbara Esposto

Segretaria di Redazione
Elisabetta Dondero

Progetto Grafico
www.homeadv.it

Fotografia
Archivio icp / 123rf
Archivio Legacoop

Convenzione
UNIPOLIS & LEGACOOP

Nuovi sconti per te

 **legacoop** 
LIGURIA ASSICURAZIONI

Per maggiori informazioni visita la pagina web:
www.convenzioni.unipol.it/Legacoop

SEDI
legacoop
Liguria

GENOVA
Via Brigata Liguria, 105 R
16121 Genova (GE)
Tel. +39 010572111 - Fax +39 01057211223
Mail segreteria.ge@legaliguria.coop

SAVONA
Via Cesare Battisti, 4/6
17100 Savona (SV)
Tel. +39 0198386847 - Fax +39 019805753
Mail segreteria.savona@legaliguria.coop

LA SPEZIA
Via Bologna, 60/62
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187503170 - Fax +39 0187504395
Mail segreteria.laspezia@legaliguria.coop

IMPERIA
Via T. Schiva, 48
18100 Imperia (IM)
Tel. +39 3401181212
Mail segreteria.imperia@legaliguria.coop

inevidenza

<< continua da pag. 1

Il versamento va eseguito in due rate di pari importo, la prima entro il 31 marzo 2023 e la seconda entro il 31 marzo 2024. Le Entrate chiariscono quali violazioni possono essere regolarizzate e quali no: tra gli esempi di violazioni formali ammesse alla regolarizzazione rientra, per esempio, l'omessa comunicazione della proroga o della risoluzione del contratto di locazione soggetto a cedolare secca. Tra quelle non ammesse rientrano invece le violazioni formali già contestate in atti divenuti definitivi al 1° gennaio 2023, e quelle contenute negli atti di contestazione o irrogazione delle sanzioni emessi nell'ambito della procedura di collaborazione volontaria (voluntary disclosure).

Il nuovo ravvedimento speciale – Il “ravvedimento operoso speciale” introdotto dalla Legge di Bilancio 2023 permette di regolarizzare le violazioni concernenti le dichiarazioni validamente presentate relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021 e ai periodi di imposta precedenti. Questa agevolazione permette ai contribuenti di versare un importo pari a un diciottesimo del minimo edittale delle sanzioni previsto dalla legge, oltre all'imposta e agli interessi dovuti. Entro il 31 marzo 2023 va effettuato il pagamento dell'intero importo oppure della prima rata nel caso di pagamento rateale. Sempre entro il 31 marzo andranno rimosse le irregolarità e le omissioni oggetto del ravvedimento. La circolare di oggi chiarisce che è possibile regolarizzare le violazioni “sostanziali” dichiarative e le violazioni sostanziali “prodromiche” alla presentazione della dichiarazione. Non sono invece definibili le violazioni rilevabili ai sensi degli articoli 36-bis del DPR n. 600 del 1973, e 54-bis del DPR n. 633 del 1972, e le violazioni formali. Nel caso del ravvedimento speciale è possibile ricorrere all'istituto della compensazione. In ogni caso, per beneficiare della regolarizzazione è necessario che, alla data del versamento di quanto dovuto o della prima rata, le violazioni non siano state già contestate con un atto di liquidazione, di accertamento o di recupero, contestazione e irrogazione di sanzioni, comprese le comunicazioni di cui all'articolo 36-ter del DPR n. 600/1973.

Adesione agevolata e definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento – La legge di Bilancio ha previsto la definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento riferibili ai tributi amministrati dall'Agenzia delle Entrate. In questo caso, il beneficio derivante dalla definizione agevolata consiste nell'applicazione delle sanzioni previste nella misura di un diciottesimo della sanzione prevista dalla legge. Possono essere definiti:

- gli accertamenti con adesione relativi a processi verbali di constatazione consegnati entro il 31 marzo 2023, ad avvisi di accertamento e avvisi di rettifica e di liquidazione non impugnati e ancora impugnabili alla data del 1° gennaio 2023 e quelli notificati successivamente, ma entro il 31 marzo 2023, agli inviti al contraddittorio ex articolo 5-ter del d.lgs. n. 218 del 1997, notificati entro il 31 marzo 2023;
- gli avvisi di accertamento, gli avvisi di rettifica e di liquidazione e gli atti di recupero, qualora alla data del 1° gennaio 2023, non siano stati impugnati e siano ancora impugnabili; o siano notificati dall'Agenzia delle entrate successivamente a tale data, fino al 31 marzo 2023.

Regolarizzazione degli omessi pagamenti di rate - La procedura prevista prevede la possibilità di regolarizzare, mediante il versamento integrale della sola imposta, l'omesso o carente versamento delle rate successive alla prima relative alle somme dovute a seguito di accertamento con adesione o di acquiescenza degli avvisi di accertamento e degli avvisi di rettifica e di liquidazione, nonché a seguito di reclamo o mediazione, scadute al 1° gennaio 2023 e per le quali non sono stati ancora notificati la cartella di pagamento ovvero l'atto di intimazione. La procedura di regolarizzazione si applica inoltre agli importi, anche rateali, relativi alle conciliazioni scaduti al 1° gennaio 2023 e per i quali non sono stati ancora notificati la cartella di pagamento oppure l'atto di intimazione. Nell'ipotesi di regolarizzazione di omessi pagamenti di rate è esclusa la possibilità di procedere alla compensazione. Il perfezionamento avviene con il pagamento integrale di quanto dovuto, a prescindere dal pagamento rateale. La circolare chiarisce che alla data del 1° gennaio 2023 la rata da regolarizzare deve essere scaduta, deve quindi essere decorso il termine ordinario di pagamento. È possibile regolarizzare l'omesso pagamento anche quando, alla data del 1° gennaio 2023, sia intervenuta una causa di decadenza da rateazione ai sensi dell'articolo 15-ter del DPR n. 602/1973.

Stralcio dei debiti fino a euro 1.000 e definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione – D'intesa con l'Agenzia delle entrate-Riscossione, la circolare n. 2/E di oggi dedica spazio ai chiarimenti sullo stralcio dei debiti fino a 1.000 euro affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 e sulla definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1°

gennaio 2000 al 30 giugno 2022.

Definizione agevolata delle controversie tributarie - La definizione agevolata delle controversie tributarie riguarda le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria, in cui è parte l'Agenzia delle entrate ovvero l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, pendenti al 1° gennaio 2023 in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in Cassazione e quello instaurato a seguito di rinvio e richiede il pagamento di un determinato importo correlato al valore della controversia e differenziato in relazione allo stato e al grado in cui pende il giudizio da definire. Al riguardo, la circolare specifica che possono essere definite non soltanto le controversie instaurate avverso atti di natura impositiva, quali gli avvisi di accertamento e atti di irrogazione delle sanzioni, ma anche quelle inerenti atti meramente riscossivi. La definizione agevolata si perfeziona con la presentazione di una domanda di definizione e con il pagamento eseguito, entro il 30 giugno 2023, dell'integrale importo dovuto per ciascuna controversia autonoma. È esclusa la possibilità di fruire della compensazione prevista dall'articolo 17 del d.lgs. n. 241 del 1997. Nel caso in cui gli importi dovuti superino euro 1.000 è ammesso il pagamento rateale in un massimo di 20 rate trimestrali di pari importo, da versare, rispettivamente, entro il 30 giugno, 30 settembre, 20 dicembre e il 31 marzo di ciascun anno.

PSR 2014-2022. Tipologia di intervento 4.1.2 (P4). Finanziamento a fondo perduto a investimenti nelle aziende agricole finalizzati a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura

PSR 2014-2022. Tipologia di intervento 4.1.2 (P4). Finanziamento a fondo perduto a investimenti nelle aziende agricole finalizzati a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura.
 Area Geografica: Liguria
 Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 12/04/2023
 Beneficiari: Micro Impresa, PMI
 Settore: Agricoltura
 Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari
 Agevolazione: Contributo a fondo perduto
PRATICA DIFFICILE
 Pratica complessa, da curare con supporto di un consulente
DESCRIZIONE COMPLETA DEL BANDO
 Sostegno a investimenti nelle aziende agricole finalizzati a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura tramite la realizzazione di investimenti aziendali finalizzati principalmente a tale scopo o compatibili con esso.

Soggetti beneficiari
Imprese agricole singole e associate.
 Possono presentare domanda di sostegno le imprese agricole dotate di partita IVA attiva con codice attività riferito all’attività agricola.
Tipologia di interventi ammissibili
 Sono considerati ammissibili esclusivamente gli investimenti che migliorino dal punto di vista ambientale le prestazioni e la sostenibilità dell’azienda agricola e che siano conformi alle norme comunitarie applicabili all’investimento interessato.
Gli investimenti possono riguardare esclusivamente:
 a. la produzione di prodotti agricoli di cui all’allegato I del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE);
 b. le attività complementari svolte dall’azienda agricola per la trasformazione e/o la vendita di prodotti agricoli di provenienza aziendale, a condizione che i prodotti della trasformazione siano ancora prodotti agricoli di cui all’allegato I del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (TFUE).

Investimenti ammissibili	Fattori Ambientali da utilizzarsi per i criteri di selezione
miglioramento di serre e strutture fisse di analoga funzione con l'introduzione di controllo e regolazione dei fattori ambientali (umidità, temperatura, illuminazione), aperture insect-proof e altri impianti ed attrezzature atti a ridurre l'incidenza di insetti dannosi e malattie fungine/batteriche e di conseguenza ridurre l'impiego di fitofarmaci;	migliore gestione dell'acqua (da valutare in base alla tipologia dell'investimento);
	riduzione dell'impiego di concimi e fitofarmaci (da valutare in base alla tipologia dell'investimento);
acquisto di macchine irroratrici a basso o ultra basso volume di erogazione in alternativa a irroratrici a volume normale/alto, che consentano, rispetto a queste ultime, una riduzione dei volumi erogati di almeno il 50%;	migliore gestione dell'acqua;
acquisto di macchine per la disinfezione del terreno con mezzi fisici (calore);	riduzione dell'impiego di concimi e fitofarmaci;
	riduzione della produzione di reflui/rifiuti/emissioni e/o loro trattamento, riciclaggio e riuso;
realizzazione di impianti di coltivazione fuori suolo a ciclo chiuso in alternativa a impianti di coltivazione fuori suolo a ciclo aperto;	migliore gestione dell'acqua;
	riduzione della produzione di reflui/rifiuti/emissioni e/o loro trattamento, riciclaggio e riuso;
realizzazione di impianti e acquisto di attrezzature per il recupero delle acque piovane e per il riuso dell'acqua proveniente da impianti di depurazione aziendali e non aziendali;	migliore gestione dell'acqua;
	riduzione della produzione di reflui/rifiuti/emissioni e/o loro trattamento, riciclaggio e riuso;
realizzazione di impianti per il compostaggio dei sottoprodotti organici aziendali;	riduzione della produzione di reflui/rifiuti/emissioni e/o loro trattamento, riciclaggio e riuso;
	riduzione della produzione di reflui/rifiuti/emissioni e/o loro trattamento, riciclaggio e riuso;
acquisto di bio tritadori e analoghe macchine per la triturazione al fine di rendere idonei alla distribuzione sul terreno e/o al compostaggio di residui di potatura, residui delle coltivazioni, infestanti;	migliore gestione del suolo;
	riduzione della produzione di reflui/rifiuti/emissioni e/o loro trattamento, riciclaggio e riuso;
acquisto di macchine invasatrici con dosatore automatico per concimi granulari in alternativa a macchine invasatrici tradizionali;	riduzione dell'impiego di concimi e fitofarmaci;
recupero di prati degradati mediante decespugliamento, eliminazione delle infestanti, ripristino di danni da fauna selvatica, trasemine e di quant'altro occorrente e correlato a tali operazioni; analogamente ad altri interventi per i quali è previsto il sostegno dalla misura M.4.1.1, il recupero dei prati degradati costituisce un investimento una tantum soggetto alle condizioni di stabilità delle operazioni e va considerato al netto di costi di mantenimento e/o di esercizio;	miglioramento/conservazione della biodiversità;
	migliore gestione del suolo;
acquisto di software specifico e/o di brevetti e licenze per la riduzione dei consumi idrici ed energetici, di fitofarmaci, di concimi, per la gestione di reflui, rifiuti ed emissioni.	migliore gestione dell'acqua (da valutare in base alla tipologia dell'investimento);
	riduzione dell'impiego di concimi e fitofarmaci (da valutare in base alla tipologia dell'investimento);
	riduzione della produzione di reflui/rifiuti/emissioni e/o loro trattamento, riciclaggio e riuso (da valutare in base alla tipologia dell'investimento);

Inoltre sono ammissibili le **spese generali e tecniche fino a un massimo del 6% dei costi relativi alla costruzione e miglioramento di beni immobili, ridotto al 3% per tutti gli altri costi**. I massimali relativi alle spese generali e tecniche sono **aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000**.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a **€ 7.210.461,35**.

L'intensità del sostegno è pari al 40% della spesa ammissibile, a cui si aggiunge un ulteriore 10% per ciascuno dei seguenti casi:

- Imprese condotte, al momento di presentazione della domanda, da agricoltori di età non superiore a 40 anni che si sono insediati da meno di 5 anni;
- Investimenti in zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici;

Per quanto concerne gli investimenti connessi alla trasformazione e vendita di prodotti agricoli, l'intensità del sostegno è limitata al 40%.

Scadenza

Bando con procedura "Stop and go". La procedura "Stop and Go" prevede, durante il periodo di apertura del bando, l'individuazione di due sottofasi di raccolta delle domande di sostegno. **Le sottofasi sono così individuate:**

- sottofase n. 1: dal 2 novembre 2022 alle ore 24 del giorno 31 gennaio 2023;
- sottofase n. 2: dal 1 febbraio 2023 alle ore 12 del giorno 12 aprile 2023.

Progetto PodcastStory. La nostra Liguria, il nostro futuro

Con note prot. nr. 11964 del 6/09/2022 e nr. 15061 del 26/10/2022 di questo Ufficio, è stato segnalato **"PodcastStory. La nostra Liguria, il nostro futuro"**, un progetto promosso da Legacoop Liguria e dal fondo mutualistico nazionale Coopfond, nell'ambito dell'ormai consolidata collaborazione con Regione Liguria e questa Direzione Generale.

L'iniziativa consiste in un contest volto a raccogliere le migliori "emozioni in pillola" legate al nostro territorio, dal mare all'entroterra: emozioni scritte che verranno trasformate in un podcast "corale", un vero e proprio **"PODCAST MANIFESTO DELLE SCUOLE LIGURI** promosso dal sistema cooperativo di **LEGACOOP LIGURIA"**.

La proposta, rivolta inizialmente agli Istituti secondari di secondo grado, si apre ora anche alle scuole del primo grado e dei CPIA.

Gli studenti, a partire dalla primaria, sono quindi chiamati ad elaborare un testo breve che trasmetta a chi ascolta una visione del futuro, sia esso legato alla NATURA (mare e territorio) o al mondo del LAVORO (professioni STEAM).

La partecipazione al contest è gratuita. La scadenza per la presentazione degli elaborati è fissata con proroga al 21 marzo 2023.

Tutte le informazioni sono reperibili al link <https://contest.podcaststory.it/contest/la-nostra-liguria-il-nostro-futuro/>

Per ulteriori chiarimenti è possibile scrivere all'indirizzo info@podcaststory.it o contattare il numero 3351984355

Dott.ssa Rosangela CONTE
Ufficio progetti per la promozione e formazione e legalità
Resp. Servizio Civile Legacoop Liguria
Referente Commissione Pari Opportunità
Legacoop Liguria



PSR 2014-2022. Tipologia di intervento

4.1.1 EURI. Finanziamento a fondo perduto per investimenti nelle aziende agricole. Innovazione

DESCRIZIONE COMPLETA DEL BANDO

Supporto agli investimenti nelle aziende agricole. Il bando persegue l’obiettivo di:

- migliorare l’efficienza economica aziendale;
- accrescere il valore aggiunto aziendale tramite la trasformazione in azienda e la vendita diretta in azienda dei prodotti aziendali;
- migliorare le prestazioni ambientali aziendali con particolare riferimento a risparmio idrico, energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, difesa del suolo dall’erosione;
- migliorare le condizioni di sicurezza del lavoro.

Specificatamente per il presente bando si persegue l’obiettivo di finanziare investimenti innovativi, tramite il Next Generation European Youth, così come previsto dal Programma regionale di sviluppo rurale approvato dalla CE.

Soggetti beneficiari

Imprese agricole singole e associate. Possono presentare domanda di sostegno

le imprese agricole dotate di partita IVA attiva con codice attività riferito all’attività agricola.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili esclusivamente gli investimenti che determinino un’innovazione di processo o di prodotto e che siano conformi alle norme comunitarie applicabili all’investimento interessato. **Gli investimenti possono riguardare esclusivamente innovazioni di processo o di prodotto relative a:**

- la produzione di prodotti agricoli di cui all’allegato I del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE);
- le attività complementari svolte dall’azienda agricola per la trasformazione e/o la vendita di prodotti agricoli di provenienza aziendale, a condizione che i prodotti della trasformazione siano

Voci di spesa	Caratteristiche di innovazione
Ristrutturazione di fabbricati, direttamente funzionali alla produzione agricola, alla trasformazione e vendita dei prodotti aziendali di cui al precedente punto b). Non sono ammesse a finanziamento le spese relative alle abitazioni a magazzini, avanserre, depositi attrezzi, ricoveri per macchinari e scorte, ad esclusione dei fienili, e ogni altro manufatto non direttamente connesso alla produzione agricola o alla trasformazione o vendita dei prodotti aziendali.	La ristrutturazione è un intervento ammissibile unicamente se necessaria e funzionale alla realizzazione degli interventi di cui ai successivi punti 3, 4, 5, 6.
Impianto di colture poliennali (limitatamente a nuove specie varietali) finalizzate al miglioramento fondiario quali frutteti, oliveti, vigneti o colture arboree o arbustive con un ciclo colturale di almeno cinque anni. Non sono ammissibili a finanziamento impianti di bosco compresi gli impianti di bosco ceduo a rotazione rapida.	Impianto di nuove cultivar approvate dal Mipaaf negli ultimi 5 anni o brevettate negli ultimi 5 anni.
Realizzazione di impianti idrici e irrigui, termici, elettrici a servizio delle colture e degli allevamenti o delle attività complementari aziendali.	Per quanto riguarda le serre è ammissibile la sostituzione di impianti di illuminazione tradizionale con impianti di illuminazione a LED purché sia garantita dal produttore la durata minima quinquennale dell’elemento illuminante
	Ristrutturazione di un fabbricato necessaria all’avvio di una coltura idroponica o aeroponica.
	Accumulatore per pannello solare.
Acquisto di macchinari e impianti per la protezione dell’ambiente dai sottoprodotti dei cicli produttivi aziendali quali: reflui, rifiuti, emissioni.	Impianti il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite sensori
	L’investimento consiste nella realizzazione di una stazione mobile (biobed)/area di depurazione per il recupero delle acque di lavaggio di macchine e attrezzature per la distribuzione di prodotti fitosanitari, con possibilità di raccolta del residuo da destinare allo smaltimento in contenitori o sistemi di peso, volume e ingombro contenuto, facilmente trasportabili e destinabili allo smaltimento presso centri autorizzati.
Acquisto di macchine e di attrezzature (compresi elaboratori elettronici) impiegate nella produzione agricola, zootecnica o nelle attività complementari	Impianti per la purificazione dell’acqua da sostanze chimiche nocive per le piante (es. Clorati, Benzalconio cloruro, Cloruro di didecildimetilammonio, metalli pesanti) e da agenti inquinanti.
	Macchine ed attrezzature a batteria o elettriche.
	Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite sensori.
Investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica da destinarsi esclusivamente all’utilizzo aziendale, attraverso lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili (solare) e/o di biomasse solo derivanti da sottoprodotti e/o residui, di origine prevalentemente aziendale, derivanti dalla lavorazione di prodotti agricoli e forestali.	Altri investimenti necessari per la meccanizzazione/automazione delle varie fasi dei processi aziendali, che consentono un miglioramento delle condizioni di lavoro, un aumento della produttività anche in termini di significativa riduzione dei costi di produzione e/o l’integrazione di più fasi delle procedure aziendali in una sola.
	Pannelli solari traslucidi solo su serre.
Investimenti immateriali connessi agli investimenti di cui ai punti precedenti quali: acquisto di software; acquisto di brevetti e licenze.	Produzione di biogas da sottoprodotti di origine aziendale.
	Gestione tecnologica degli investimenti di cui sopra.

ancora prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). Inoltre sono ammissibili le spese generali e tecniche fino a un massimo del 6% dei costi relativi alla costruzione e miglioramento di beni immobili, ridotto al 3% per tutti gli altri costi. I massimali relativi alle spese generali e tecniche sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 200.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a **€ 5.200.395,42**.

L'intensità del sostegno è pari al 40% della spesa ammissibile, a cui si aggiunge un ulteriore 10% per ciascuno dei casi previsti dal bando.

Scadenza**Bando con procedura "Stop and go".**

La procedura "Stop and Go" prevede, durante il periodo di apertura del bando, l'individuazione di due sottofasi di raccolta delle domande di sostegno. **Le sottofasi sono così individuate:**

- sottofase n. 1: dal 2 novembre 2022 alle ore 24 del giorno 31 gennaio 2023;
- sottofase n. 2: dal 1 febbraio 2023 alle ore 12 del giorno 12 aprile 2023.



Comune di Genova. Finanziamento a fondo perduto per favorire l’apertura di attività di artisti e artigiani non alimentari nel centro storico

DESCRIZIONE COMPLETA DEL BANDO

Il bando intende favorire l’insediamento di nuove attività di creazione artistica ed artigianato non alimentare in locali al piano terra che risultino sfitti da almeno tre mesi.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo le micro, piccole e medie imprese nonché i liberi professionisti che sottoscrivano, successivamente alla data di pubblicazione del Bando, un nuovo contratto di locazione commerciale:

- per locali con vetrine ed accesso a piano strada prospicienti le vie, piazze o spazi pubblici, ovvero che non affaccino su slarghi, piazze o spazi di esclusiva proprietà privata non aperti al pubblico che risultino non locati da almeno tre mesi e con canone non superiore ai valori OMI;
- in possesso dei requisiti soggettivi indicati nell’avviso;
- per le attività come meglio precisate di seguito.

Tipologia di interventi ammissibili

Il contributo è destinato ad attività dirette alla creazione di opere artistiche e/o alla commercializzazione di queste ultime, purché prodotte autonomamente, nonché ad attività di artigianato non alimentare.

Entità e forma dell’agevolazione

Il contributo sarà graduato nell’ammontare come segue:

- 1) **CONTRIBUTO BASE** per i conduttori di immobili siti negli assi viari principali:
 - € 500,00 al mese per un massimo di 30 mensilità per i locali con superficie inferiore a 100 mq
 - € 1.000,00 al mese per un massimo di 30 mensilità per i locali con superficie uguale o superiore a 100 mq
- 2) **CONTRIBUTO PREMIALE** per i conduttori di immobili siti negli assi viari secondari così come meglio definiti nel bando:
 - € 500,00 al mese per un massimo di 36 mensilità per i locali con superficie inferiore a 100 mq
 - € 1.000,00 al mese per un massimo di 36 mensilità per i locali con superficie uguale o superiore a 100 mq
- 3) **CONTRIBUTO SPECIALE** per i conduttori di immobili siti via del Campo e in via di Pré così come meglio definiti nel bando:
 - € 700,00 al mese per un massimo di 36 mensilità per i locali con superficie inferiore a 100 mq
 - € 1.200,00 al mese per un massimo di 36 mensilità per i locali con superficie uguale o superiore a 100 mq.

Scadenza

I contributi saranno erogati, nel limite delle risorse disponibili, in ordine di arrivo delle domande (bando a sportello). Le domande di partecipazione potranno essere presentate, con le modalità di seguito specificate, fino al 31 dicembre 2023.

Aumento della misura massima del tasso di interesse sul prestito da soci e del dividendo. Diminuisce la soglia di deducibilità degli interessi sul prestito da soci. Emissione della nuova serie TF1

La Cassa Depositi e Prestiti ha reso noto l’emissione, a decorrere dal 24 gennaio 2023, di una nuova serie di buoni postali fruttiferi ordinari.

Tale comunicazione è avvenuta ai sensi dell’art. 6 del D.M. 6 ottobre 2004, che delega la Cassa Depositi e Prestiti a definire le condizioni di emissione dei buoni fruttiferi postali.

Il tasso di interesse massimo dei buoni postali fruttiferi viene elevato, rispetto alla precedente emissione (4,50%), al 4,65%.

Ne consegue che anche il tasso massimo di interesse erogabile dalle cooperative sul

prestito da soci persone fisiche, nonché quello relativo al dividendo (quest’ultimo anche se erogato a soggetti diversi dalle persone fisiche), aumentano, dal 24 gennaio 2023, al 7,15% (4,65% + 2,50%)

Diminuisce, rispetto alla precedente emissione (1,20%), il tasso di interesse minimo dei buoni postali fruttiferi, che viene stabilito nella misura dello 0,50%.

Di conseguenza, anche il limite deducibile degli interessi sul prestito da soci persone fisiche diminuisce, dal 24 gennaio 2023, all’1,40% (0,50% dei buoni postali fruttiferi + 0,90).

Riportiamo di seguito una tabella riassuntiva dei tassi massimo e minimo dei buoni fruttiferi postali, delle relative soglie massime di interesse e di dividendo erogabili dalle cooperative, nonché delle soglie di deducibilità degli interessi sul prestito sociale nei vari periodi nel corso del 2020, 2021, 2022 e del 2023.



Rottamazione-ter e quater

La circolare n. 2/E/2023 (<https://bit.ly/3I305pU>) dell'Agenzia delle Entrate ha chiarito che i contribuenti attualmente in regola con il piano definito nell'ambito della rottamazione-ter possono aderire alla rottamazione-quater a condizione che presentino nei termini la relativa **domanda di adesione** all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, in quanto non è previsto alcun transito automatico dei debiti tra le 2 agevolazioni.

Stesso discorso vale per i **soggetti decaduti** da tutte le precedenti edizioni delle definizioni agevolate delle cartelle esattoriali, saldo e stralcio 2018 compreso, ai quali non è preclusa la via della nuova rottamazione, ma sempre e solo presentando la prevista dichiarazione di adesione entro il 30.04.2023.

ISA 2023

Il provvedimento n. 27650/2023 (<https://bit.ly/3wQNlp9>) dell'Agenzia delle Entrate ha definito i dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il **periodo d'imposta 2023**, il programma delle elaborazioni e le modalità di acquisizione degli ulteriori dati necessari per l'applicazione degli Isa di cui al periodo d'imposta 2022. Sono ora necessari i **modelli Isa** che saranno disponibili a fine febbraio

Generazione Terra - I nuovi interventi fondiari ISMEA dedicati ai giovani

Debutta GENERAZIONE TERRA, la nuova misura ISMEA dedicata all'acquisto dei terreni da parte dei giovani.

GENERAZIONE TERRA finanzia fino al 100% del prezzo di acquisto dei terreni ed è dedicata a chi intende ampliare la superficie della propria azienda agricola ovvero avviare un'iniziativa imprenditoriale in agricoltura, in qualità di capo azienda.

Tra le tante novità, rispetto alle passate edizioni, GENERAZIONE TERRA prevede distinti massimali di intervento finanziario e agevolazioni a seconda che il giovane sia già imprenditore agricolo ovvero anche chi – con esperienza o con titolo – vuole avviare una startup

Per maggiori informazioni visitare il sito ISMEA <http://bit.ly/40oKDEO>

Sintesi:

A cosa serve: la misura è finalizzata a favorire lo sviluppo e il consolidamento di superfici condotte nell'ambito di una attività imprenditoriale agricola o l'avvio di una nuova impresa agricola.

A chi si rivolge:

- giovani imprenditori agricoli (età non superiore a 41 anni non compiuti) che intendono:

a) ampliare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di un terreno, confinante o funzionalmente utile con la superficie già facente parte dell'azienda agricola condotta in proprietà, affitto o comodato, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;

b) consolidare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di un terreno già condotto dal richiedente, con una forma contrattuale quale il comodato o l'affitto, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda.

- giovani *startupper* con esperienza (età non superiore a 41 anni non compiuti) che intendono avviare una propria iniziativa imprenditoriale nell'ambito dell'agricoltura.

- giovani *startupper* con titolo (età non superiore a 35 anni non compiuti) che intendono avviare una propria iniziativa imprenditoriale nell'ambito dell'agricoltura.

Cosa finanzia: l'acquisto di terreni agricoli.

Intervento finanziario massimo:

- 1.500.000 euro, in caso di giovani imprenditori agricoli e giovani startupper con esperienza;

- 500.000 euro, in caso di giovani startupper con titolo.

Durata del finanziamento: fino a 30 anni di cui al massimo 2 di preammortamento.

Condizioni:

- tasso fisso o variabile, ancorato ai valori di mercato e dipendente dal rischio rilevato;

- 50% degli oneri notarili;

- 500 euro rimborso spese istruttoria.



Tasse e diritti marittimi - aliquote in vigore tra il 1° febbraio 2023 e il 31 gennaio 2024

Con un avviso del 20 gennaio 2023 (<https://bit.ly/3kXjats>), l'Agenzia delle Dogane ha reso note le aliquote in vigore per tasse e diritti marittimi nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2023 ed il 31 gennaio 2024, adeguate al tasso di inflazione FOI accertato dall'ISTAT sulla base dei criteri previsti dall'articolo 1 commi 4 e 5 del Decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2012, riepilogate nelle seguenti due Tabelle:

- Tabella A - Valida per tutti i porti italiani ad eccezione dei punti franchi del porto di Trieste;
- Tabella B - Valida per i soli punti franchi del porto di Trieste.

Turismo - Al via il nuovo incentivo FRI-Tur - Domande dal 1° marzo 2023

Dal 30 gennaio si apre la piattaforma per la misura del PNRR promossa dal Ministero del Turismo e gestita da Invitalia, con la partecipazione di ABI e CDP, per favorire la riqualificazione in chiave sostenibile e digitale. Con una dotazione complessiva di 1 miliardo e 380 milioni di euro, parte il nuovo incentivo per favorire un salto di qualità delle strutture ricettive italiane. Si chiama FRI-Tur - Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo nel turismo. L'incentivo, Misura M1C3 investimento 4.2.5 del PNRR, è previsto nell'ambito del sistema di fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche, di titolarità del Ministero del turismo. Si rivolge, tra gli altri, ad alberghi, agriturismi, stabilimenti balneari e termali, strutture ricettive all'aria aperta, porti turistici, imprese del settore fieristico e congressuale. Due le forme di agevolazione: contributo diretto alla spesa, concesso dal Ministero del Turismo, e un finanziamento agevolato, concesso da Cassa Depositi e Prestiti. Entrambe le agevolazioni verranno concesse sulla base della valutazione dei progetti affidata a Invitalia. Il via alle

domande è fissato per l'1 marzo 2023, mentre già dal 30 gennaio 2023 la piattaforma web di Invitalia sarà accessibile per scaricare la documentazione. Per maggiori informazioni dal sito del Ministero del turismo <http://bit.ly/40qmr4Q> Per maggiori informazioni dal sito di INVITALIA <http://bit.ly/3jqIPKI>

Registratori telematici da adeguare alla lotteria istantanea

Con il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 18.01.2023, n. 15943 sono state approvate le **specifiche tecniche** che devono essere rispettate obbligatoriamente dai nuovi **modelli di registratore telematico e di ServerRT** che presentano istanza di approvazione dopo il 30.06.2023. Per i modelli già approvati, tali specifiche tecniche devono essere rispettate obbligatoriamente solo nel caso di presentazione di istanza di variazione successivamente al 30.06.2023.

Rispetto al provvedimento del 2019, i dati dei corrispettivi riferiti alle operazioni di cessioni di beni e prestazioni di servizi, per le quali il cliente consumatore finale richiede all'esercente l'acquisizione del proprio codice fiscale, non possono partecipare alle lotterie. Al riguardo, i registratori telematici e i ServerRT possono memorizzare esclusivamente in **via alternativa** il codice fiscale o il codice lotteria della singola operazione commerciale.

Inoltre, **entro il 2.10.2023** i modelli di registratori telematici e di ServerRT dovranno essere adeguati al fine di permettere di dichiarare che gli stessi sono configurati al fine di consentire la partecipazione alla **lotteria ad estrazione istantanea**.

In conformità alle nuove specifiche tecniche, viene generato un file XML da trasmettere all'Agenzia delle Entrate che riguarda esclusivamente i documenti commerciali che partecipano alla **lotteria degli scontrini ad estrazione differita**. La trasmissione avviene tramite un apposito servizio *"lotteria/corrispettivi"* in modalità *"API-REST"* su canale cifrato. Come si evince dal provvedimento, oltre ai dati identificativi del dispositivo, i dati oggetto di trasmissione ai fini della lotteria degli scontrini ad estrazione differita sono:

- la denominazione del cedente/prestatore;
- l'identificativo/progressivo completo del documento trasmesso;
- l'identificativo del punto cassa (in caso di ServerRT);
- la data e ora del documento, oltre all'importo del corrispettivo, distinto per modalità di pagamento, nonché il codice lotteria del cliente.

Devono essere comunicate all'Agenzia delle Entrate anche le operazioni di reso e annullamento inerenti ai documenti commerciali con codice lotteria, perché precedentemente trasmessi al sistema.

Il servizio preposto alla trasmissione dei documenti commerciali finalizzati alle lotterie potrà essere effettuato solo da **dispositivi con stato "in servizio"**. Quindi, una volta attivato il dispositivo, il primo tracciato da trasmettere è quello relativo all'invio dei dati dei corrispettivi giornalieri; successivamente possono essere effettuate le necessarie trasmissioni dei documenti commerciali finalizzati alle lotterie. Al fine di evitare la concentrazione di trasmissioni negli orari di apertura e/o chiusura delle casse, la trasmissione dei documenti commerciali ai fini delle lotterie avviene utilizzando un orario casuale di funzionamento del dispositivo, nell'arco della giornata di emissione del documento commerciale e comunque entro il termine di cui all'art. 2, c. 6-ter D.L. 127/2015.

Potranno partecipare alle estrazioni della lotteria degli scontrini ad estrazione differita anche i **documenti commerciali inoltrati successivamente alla data di emissione**, nel rispetto delle regole della lotteria degli scontrini ad estrazione differita.

Il file trasmesso è sottoposto a una **fase di verifica** che può produrre un esito di accoglienza o di scarto dell'intera fornitura. Un file accolto può avere segnalazioni inerenti a uno o più documenti commerciali di vendita in esso contenuti, i quali saranno esclusi dal processo di generazione dei biglietti ai fini della lotteria degli scontrini ad estrazione differita. In caso di scarto della fornitura, i file contenenti i dati di tutte le singole operazioni saranno ritenuti non validi ai fini delle lotterie.

info **lavoro**

Esoneri aziendali per la certificazione di genere

Facciamo un po' di chiarezza

L'articolo 5 della **legge 5 novembre 2021, n. 162** prevede, **a decorrere dall'anno 2022 e nel limite di 50 milioni di euro annui, un esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali** per i datori di lavoro del settore privato che conseguano la certificazione della parità di genere, quale attestazione del loro concreto impegno per la riduzione delle disparità di genere. La certificazione di parità di genere (<http://bit.ly/40qn9yW>) è un processo di certificazione per le aziende virtuose che decidono di investire sulla propria cultura organizzativa uniformandola ai valori della **parità, diversità e inclusione**, attraverso un piano strategico studiato per eliminare i bias di genere. Intraprendere questo percorso vuol dire sottoscrivere un impegno concreto, comunicandolo sia all'interno che all'esterno, e usufruire di incentivi fiscali, premialità nella partecipazione ai bandi pubblici e sgravi contributivi.

Obbligatorietà del rapporto biennale

Il Decreto interministeriale 29 marzo 2022 (<https://bit.ly/3X2K4NV>) firmato dal ministro del Lavoro e dalla ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, ha definito le **modalità operative per la compilazione del rapporto biennale sulla situazione lavorativa dei due sessi nelle realtà aziendali**.

L'obbligo era stato previsto dal Codice per le pari opportunità (decreto legislativo 198/2006), da ultimo modificato dalla legge 162/2021. Si ricorda che **la redazione del rapporto di parità è obbligatoria per accedere alle gare relative agli investimenti pubblici finanziati con le risorse del PNRR** (decreto legge Semplificazioni n. 77/2021).

Aggiornamento 29 Settembre 2022

Rapporto parità di genere: chi è obbligato?

Per rendere effettivo il principio di parità nei luoghi di lavoro, prescritto dalle norme europee, è stato previsto che il rapporto biennale sia obbligatorio per tutte le aziende sopra i 50 dipendenti. Per le aziende di dimensioni inferiori il rapporto è facoltativo.

Le aziende devono redigere il rapporto esclusivamente in modalità telematica, attraverso l'utilizzo dell'apposito portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali <https://bit.ly/40vwW6T>

Qui il facsimile allegato al decreto: <https://bit.ly/3JCBJxq>

Si ricorda che **l'accesso richiede le credenziali SPID**.

Per il futuro è confermata invece la data del 30 aprile dell'anno successivo alla scadenza di ogni biennio.

Al termine della procedura informatica, viene rilasciata una ricevuta attestante la corretta redazione del rapporto.

Una copia del rapporto, unitamente alla ricevuta deve essere trasmessa dal datore di lavoro anche alle **rappresentanze sindacali aziendali**.

I dati saranno accessibili anche alla Consigliera nazionale di parità incaricata di redigere una resoconto annuale della situazione nazionale.

Rapporto di parità, a cosa serve?

Sulla base dei dati contenuti nel rapporto le aziende potranno richiedere di ottenere dagli enti certificatori autorizzati **la certificazione di parità, un attestato del fatto che la situazione aziendale soddisfa alcuni requisiti minimi prescritti dalla prassi UNI pdr 125-2022**.

Tale certificazione dà accesso ad agevolazioni che comprendono:

- punteggio aggiuntivo per l'aggiudicazione di un bando di gara rientrante nell'ambito del Pnrr o del Pnc (articolo 47 del DI 77/2021)
- meccanismi e strumenti di premialità in tutti gli appalti pubblici
- agevolazioni contributive

ATTENZIONE: il recente D Lgs 105 2022 di recepimento della direttiva UE 1592/2022 sulla conciliazione vita lavoro prevede che **in caso di violazione delle norme a tutela della genitorialità** prevista dal decreto stesso, rilevate nei due anni che precedono la richiesta della certificazione di parità, comportano l'impossibilità di conseguirla.

Rapporto parità di genere: cosa contiene?

I dati che devono essere inseriti comprendono:

- numero dei lavoratori occupati distinti per sesso con indicazione delle retribuzioni iniziali l'inquadramento contrattuale e la funzione svolta da ciascun occupato.

- l'importo della retribuzione complessiva corrisposta, delle componenti accessorie del salario, delle indennità, dei bonus
- le modalità di accesso al rapporto da parte dei dipendenti e delle rappresentanze sindacali

- informazioni sui processi di selezione
- le misure previste in azienda per la conciliazione vita lavoro

Come previsto dal decreto legge i consiglieri regionali di parità riceveranno un codice identificativo per accedere ai dati contenuti nei rapporti trasmessi dalle aziende, al fine di poter elaborare i relativi risultati e trasmetterli:

- alle sedi territoriali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro,
- alla consigliera o al consigliere nazionale di parità,
- al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,
- al Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- all'ISTAT e al CNEL.

La Commissione Legacoop Liguria può aiutarvi nel rendere più semplice il percorso verso la certificazione e orientarvi al corretto adempimento della parte obbligatoria.

Guarda il video del webinar del 19 gennaio

<https://www.youtube.com/watch?v=Mb6N34g38kk>

Chiama o invia un wapp 3351984355

Dott.ssa Rosangela CONTE

*Ufficio progetti per la promozione
le formazione e legalità*

Resp. Servizio Civile Legacoop Liguria

Referente Commissione Pari

Opportunità Legacoop Liguria



INPS: minimali e massimali retributivi per il 2023

L'INPS, con la circolare n. 11 del 1° febbraio 2023 (<https://bit.ly/3HwpfEX>), comunica, relativamente all'anno 2023, i valori del minimale di retribuzione giornaliera, del massimale annuo della base contributiva e pensionabile, del limite per l'accredito dei contributi obbligatori e figurativi, nonché gli altri valori per il calcolo delle contribuzioni dovute in materia di previdenza e assistenza sociale per la generalità dei lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni private e pubbliche.

INPS: proroga dell'esonero contributivo per i lavoratori dipendenti – chiarimenti

L'INPS, con la circolare n. 7 del 24 gennaio 2023 (<https://bit.ly/3I9WhTG>), fornisce le indicazioni per la gestione degli adempimenti previdenziali connessi all'esonero contributivo sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore, previsto dall'articolo 1, comma 121, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (<https://bit.ly/3JzHKLn>). L'esonero è riconosciuto – con i medesimi criteri e modalità – nella misura di 2 punti percentuali, a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 2.692 euro, maggiorato, per la competenza del mese di dicembre, del rateo di tredicesima. Laddove la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 1.923 euro, maggiorato, per la competenza del mese di dicembre, del rateo di tredicesima, l'esonero è incrementato di un ulteriore punto percentuale.

INAIL - Bando Isi 2022 - incentivi per le aziende che investono in sicurezza

Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale dell'Avviso pubblico di finanziamento Isi 2022, l'Inail rinnova il sostegno alle aziende che scelgono di **investire in prevenzione**, mettendo a disposizione oltre 333 milioni di euro di incentivi a fondo perduto per la realizzazione di progetti di miglioramento della **salute e sicurezza** nei luoghi di lavoro.

I fondi sono ripartiti in budget regionali/provinciali e suddivisi in cinque assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia dei progetti che saranno realizzati:

- Asse 1 (Isi Investimenti): 161,8 milioni di euro, suddivisi in 156,8 milioni per i progetti di investimento (asse 1.1) e cinque milioni per i progetti di adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (asse 1.2);
- Asse 2 (Isi Movimentazione manuale dei carichi): 40 milioni di euro per i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi;
- Asse 3 (Isi Amianto): 86,5 milioni di euro per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;
- Asse 4 (Isi Specifici settori): 10 milioni di euro per i progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della ristorazione;
- Asse 5 (Isi Agricoltura): 35 milioni di euro per i progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, suddivisi in 25 milioni per la generalità delle imprese agricole (asse 5.1) e 10 milioni per i giovani agricoltori (under 40), organizzati anche in forma societaria (asse 5.2).

Destinatari dei finanziamenti sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura. Gli enti del terzo settore, inoltre, possono accedere ai fondi del secondo asse per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda, per un solo asse di finanziamento e per una sola tipologia di progetto. Per ogni progetto ammesso, il contributo Inail erogato in conto capitale può coprire fino al 65% delle spese sostenute fino a un massimo di 130mila euro, sulla base dei parametri e degli importi minimi e massimi specificati dal bando per ciascun asse di intervento.

La presentazione delle domande avverrà, come per le edizioni precedenti, in modalità telematica, attraverso una procedura articolata in diverse fasi, le cui date saranno pubblicate sul portale Inail entro il prossimo 21 febbraio. Per ottimizzare l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dal bando, in caso di mancato utilizzo di tutte le risorse destinate ad alcune regioni o province autonome, nella fase di elaborazione degli elenchi definitivi delle imprese ammesse al contributo è previsto un meccanismo che consentirà di ridistribuire i finanziamenti non assegnati.

Per maggiori informazioni consultare il sito INAIL <http://bit.ly/3X2DGWU>
BANDO ISI INAIL <http://bit.ly/40quFKI>

Attività di promozione della conoscenza delle agevolazioni fiscali della legge Smuraglia - piattaforma telematica

Nell'ottica dello sviluppo delle opportunità lavorative a favore della popolazione detenuta, è stata inserita nella piattaforma telematica denominata www.incentivi.gov.it la scheda di presentazione relativa alle agevolazioni fiscali della "Legge Smuraglia". La piattaforma, prevista dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 settembre 2021, mira alla promozione della conoscenza tra gli imprenditori delle misure di incentivazione e dei programmi di finanziamento delle Amministrazioni che gestiscono risorse pubbliche, al fine di favorire l'incrocio tra la domanda e l'offerta di misure a sostegno dell'occupazione. La pagina è visitabile all'indirizzo <http://bit.ly/3HAgz0c>

In alternativa si potrà accedere dalla pagina principale www.incentivi.gov.it, utilizzando alcune parole chiave quali: agevolazioni fiscali, incentivi fiscali, legge Smuraglia.

D.L. N. 5/2023 - Riconferma del “Bonus benzina” fino a 200 euro ceduto dai datori di lavoro privati ai propri dipendenti per l’acquisto di carburanti

Fermo restando quanto previsto dall’articolo 51, comma 3, terzo periodo, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, il valore dei buoni benzina o di analoghi titoli per l’acquisto di carburanti ceduti dai datori di lavoro privati ai lavoratori dipendenti, nel **periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023**, non concorre alla formazione del reddito del lavoratore, se di **importo non superiore a euro 200** per lavoratore. E’ quanto stabilito dal comma 1, dell’articolo 1 del D.L. n. 5/2023. Si tratta di una replica del cosiddetto “bonus benzina”, o “bonus carburante”, previsto dall’art. 2 del D.L. n. 21/2022 (c.d. “Decreto Ucraina”), convertito dalla L. n. 51/2022, inizialmente previsto fino al 31 dicembre 2022, del valore massimo di 200 euro ceduti dai datori di lavoro privati ai loro dipendenti per i rifornimenti di carburante per l’autostazione (come benzina, gasolio, GPL e metano). Ricordiamo che sul precedente bonus erogabile per l’anno 2022, l’Agenzia delle entrate aveva emanato le istruzioni operative con la circolare 27/E del 14 luglio 2022 (<https://bit.ly/3jylaa3>) e si presume che le indicazioni resteranno le stesse anche con questo nuovo buono benzina. Il testo del decreto non prevede infatti l’emanazione di un decreto attuativo che specifichi nuove modalità. Per richiedere il bonus benzina fino a 200 euro non bisogna presentare una domanda, in quanto è il datore di lavoro che decide se corrispondere il contributo e l’importo. L’erogazione del bonus ai lavoratori quindi è una scelta individuale e non un obbligo. Se sei un dipendente del settore privato e vuoi usufruire del bonus, basterà informarti presso la tua azienda se è prevista l’erogazione oppure no. Sono due le modalità di erogazione del bonus:

- come fringe benefits, considerando che per i buoni benzina il limite di importo è 258,33 euro;
- come uno (o più) buoni carburante.

FLUSSI - Pubblicato il nuovo decreto per l’ingresso dei lavoratori stranieri - Domande dal 27 marzo 2023

E’ stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 26 gennaio 2023, il D.P.C.M. del 29 dicembre 2022 con cui sono state fissate le quote dei lavoratori stranieri che possono fare ingresso in Italia per lavorare. A titolo di programmazione transitoria dei flussi d’ingresso dei lavoratori stranieri residenti all’estero per l’anno 2022, sono ammessi in Italia, per motivi di lavoro subordinato stagionale e non stagionale e di lavoro autonomo, i cittadini stranieri residenti all’estero entro una quota complessiva massima di 82.705 unità (art. 1). Le quote fissate per gli ingressi per motivi di lavoro non stagionale e autonomo sono 38.705 unità (art. 2), di cui:

- la stragrande maggioranza (30.105 unità) riservate agli ingressi per lavoro subordinato non stagionale nei settori dell’autotrasporto, dell’edilizia e turistico-alberghiero, nonché - novità di quest’anno - della meccanica, delle telecomunicazioni, dell’alimentare e della cantieristica navale (art. 3);
- 500 unità appartenenti alle seguenti categorie: imprenditori, liberi professionisti titolari di cariche societarie di amministrazione e di controllo, artisti di chiara fama o di alta qualificazione professionale, cittadini stranieri che intendono costituire imprese «startup innovative» (art. 5). Nell’ambito della quota massima indicata sopra, sono ammessi in Italia per motivi di lavoro subordinato stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero, i cittadini stranieri residenti all’estero entro una quota di 44.000 unità (art. 6, comma 1). I termini per la presentazione delle domande decorrono dalle ore 9:00 del 27 marzo 2023 (sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale) fino a concorrenza delle rispettive quote o, comunque, entro il 31 dicembre 2023 (art. 7). Le disposizioni attuative relative all’applicazione del presente decreto saranno definite con un’apposita circolare congiunta del Ministero dell’interno, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sentito il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (art. 9, comma 1). Un’importante novità introdotta dal decreto flussi 2023 riguarda la necessità che il datore di lavoro, prima dell’invio della richiesta di nulla osta al lavoro, verifichi, presso il Centro per l’Impiego competente, che non

vi siano altri lavoratori già presenti sul territorio nazionale disponibili a ricoprire il posto di lavoro per cui si ha intenzione di assumere il lavoratore che si trova all’estero (art. 9, commi 2 e 3). Tale verifica va effettuata attraverso l’invio di una richiesta di personale al Centro per l’Impiego, attraverso un apposito modulo, predisposto dall’ANPAL. E’ stata pubblicata sul portale istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la circolare interministeriale n. 648 del 30 gennaio 2023 che riguarda la programmazione transitoria dei flussi d’ingresso dei lavoratori non comunitari per lavoro stagionale e non stagionale nel territorio dello Stato per l’anno 2022. A partire dalle ore 9:00 del 30 gennaio 2023 e fino al 22 marzo 2023, sarà disponibile l’applicativo per la precompilazione dei moduli di domanda, dalle ore 8:00 alle ore 20:00 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica compresi. Le istanze dovranno essere trasmesse, esclusivamente con le consuete modalità telematiche, dalle ore 9:00 del 27 marzo 2023. Tutte le domande potranno essere presentate fino al 31 dicembre 2023.

Per consultare il testo del D.P.C.M. 29 dicembre 2022 domanda:

<http://bit.ly/3X3TaKv>

Per scaricare il modulo di verifica di indisponibilità dei lavoratori presenti sul territorio nazionale:

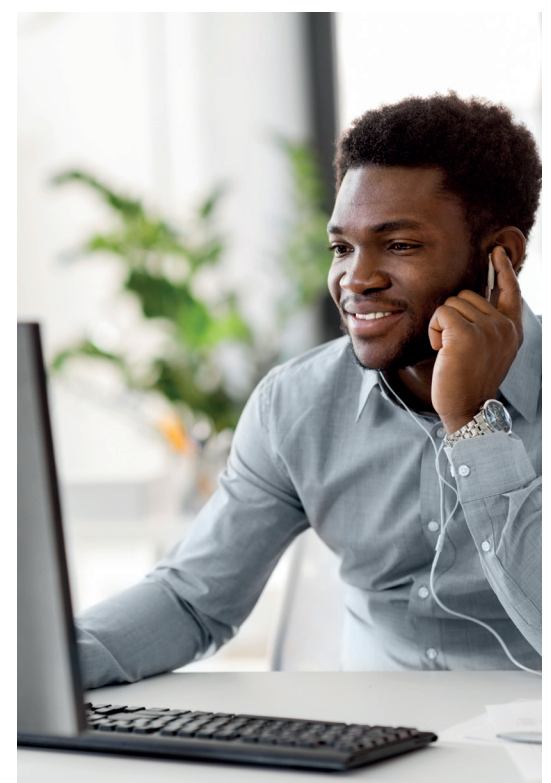
<https://bit.ly/3XY4usK>

Per accedere alla pagina dedicata del sito del Ministero del Lavoro e consultare la circolare congiunta:

<https://bit.ly/3jvF7iU>

Per maggiori informazioni dal Portale Integrazione Migranti:

<http://bit.ly/3XZUFuz>



Bonus figli disabili 2023 - Domande dal 1° febbraio al 31 marzo 2023 Le istruzioni dell'INPS

Dal 1° febbraio 2023 e fino al 31 marzo 2023 si potrà presentare la richiesta, relativa all'anno 2023, per il contributo in favore dei genitori disoccupati o monoreddito, con figli con disabilità, introdotto dall'articolo 1, commi 365 e 366, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sulla base dei requisiti e delle modalità/istruzioni indicate nella circolare n. 39 del 10 marzo 2022 (<https://bit.ly/40D06RQ>). I criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di presentazione delle domande del contributo mensile in favore del genitore disoccupato o monoreddito con figli disabili a carico sono stati stabiliti con il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 12 ottobre 2021. Ricordiamo che si tratta del contributo riconosciuto in favore di genitori disoccupati o monoreddito, facenti parte di nuclei familiari monoparentali con figli a carico con una disabilità non inferiore al 60%, e arriva alla misura massima di 500 euro mensili netti, per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Sono stanziati 5 milioni di euro per ciascun anno. Il beneficio viene corrisposto dall'INPS e che la domanda va essere presentata annualmente dal genitore interessato. Con il messaggio 422 del 27 gennaio 2023 (<https://bit.ly/3JDCKVS>) l'INPS fornisce le istruzioni per la presentazione delle domande. Per il 2023, le domande per il contributo in questione potranno essere presentate, nel periodo sopra indicato, tramite:

- la procedura informatica disponibile on line sul portale istituzionale dell'INPS, o
- il Contact Center Integrato, contattando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (da rete mobile a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori), oppure
- utilizzando i servizi offerti dagli Istituti di Patronato.

L'INPS ricorda che ai fini dell'accesso alla misura, oltre al possesso di tutti gli altri requisiti previsti dall'articolo 4, comma 2, del decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, del 12 ottobre 2021, è necessaria l'attestazione ISEE in corso di validità per l'anno 2023.



Pagina a cura di
FINPRO Liguria srl

PROSSIME SCADENZE

AREA CONTABILITÀ

Per le scadenze del mese di febbraio riguardanti l'area CONTABILITÀ vi invitiamo a consultare il seguente link:
<https://bit.ly/3y0Jw1q>

AREA PAGHE

16 Febbraio 2023

CONTRIBUTI IVS ARTIGIANI E COMMERCianti
versamento IV quota fissa 2022 su reddito minimale

ADEMPIMENTI E VERSAMENTI INPS SOSPESI

effettuazione degli adempimenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali sospesi (in unica soluzione entro il 30 maggio 2021 o mediante rateizzazione, fino ad un massimo di 24 rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 30 maggio 2021 e delle successive entro il giorno 16 di ciascun mese), in scadenza tra il 1° gennaio 2021 e il 28 febbraio 2021, da parte delle federazioni sportive nazionali, degli enti di promozione sportiva e delle associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche

AUTOLIQUIDAZIONE INAIL

versamento premio (regolarizzazione 2022 e anticipo 2023) o I rata

RITENUTE

versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni, corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini nonché sull'ammontare dei canoni/corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (gennaio 2023)

ADDIZIONALI

versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente (gennaio 2023)

TFR - IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE

versamento a saldo sulle rivalutazioni del TFR maturate nell'anno 2022

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

versamento contributi relativi al mese di gennaio 2023:

- INPS: lavoratori dipendenti
- INPS: Gestione ex ENPALS: lavoratori dello spettacolo
- INPS: Gestione ex INPGI: giornalisti professionisti
- Gestione separata INPS committenti

20 Febbraio

CONTRIBUTI ENASARCO

versamento contributi IV trimestre 2022

28 Febbraio

LIBRO UNICO

registrazioni relative al mese di gennaio 2023

AUTOLIQUIDAZIONE INAIL

versamento premio (regolarizzazione 2020 e anticipo 2021) o I rata, da parte delle federazioni sportive nazionali, degli enti di promozione sportiva e delle associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche che hanno beneficiato della sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei premi dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021. I versamenti sospesi sono effettuati in unica soluzione entro il 30 maggio 2021 o mediante rateizzazione, fino ad un massimo di 24 rate di pari importo, con il versamento della prima entro il 30 maggio 2021 (le rate successive alla prima vanno versate entro l'ultimo giorno del mese ad eccezione di quelle in scadenza a dicembre 2021 e 2022 da versare entro il 16 del mese).

INAIL

presentazione telematica delle dichiarazioni delle retribuzioni 2022 con eventuale domanda di riduzione del tasso medio di tariffa

FASI

versamento contributi integrativi dirigenti industriali (I trimestre 2023)

DENUNCIA UNIEMENS

denuncia telematica delle retribuzioni e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS - ex DMAG) di gennaio 2023



info  **lega**
legacoop LIGURIA